

Comune di Cadoneghe

Provincia di Padova

**Relazione dell'organo di revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno  
2015

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MAURIZIO INTERDONATO

DOTT. RICCARDO DA RE

DOTT. ANTONIO OLIVATO

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C./G.C.

N. 86 DEL 18.07.2016

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE



## INTRODUZIONE

L'Organo di revisione nominato con delibera dell'organo consiliare n. 63 del 27.07.2015;

◆ ricevuta in data 27.06.2016 la proposta di deliberazione consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, da approvarsi nella seduta di giunta comunale convocata in pari data, successivamente approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 27.06.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 71 del 07.09.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- dichiarazione sull'assenza di impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
- dichiarazione sull'assenza di crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e le relative variazioni;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 78 del 15.11.2001;

#### **DATO ATTO CHE**

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ Il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 16;

#### **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

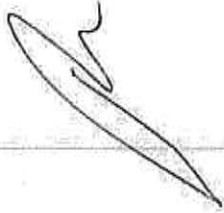
L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 07.09.2015, con delibera n. 71;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 10.000,00 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 87 del 22.06.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2964 reversali e n. 1.652 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ai sensi dell'articolo 195 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio del Veneto, e si compendiano nel seguente riepilogo:



## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.485.283,24
Riscossioni	2.229.376,83	8.080.534,85	10.309.911,68
Pagamenti	3.420.736,09	6.549.647,31	9.970.383,40
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.824.811,52
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.824.811,52
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	2.824.811,52
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2012	2013	2014	
Disponibilità	2.212.601,20	1.932.669,94	2.485.283,24	
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

Non vi è stata anticipazione di tesoreria.



### Cassa vincolata

L'ente non ha cassa vincolata, e pertanto non ha provveduto alla determinazione della stessa alla data dell'1/1/2015.

Non vi sono residui (passivi) tecnici né residui attivi riguardanti entrate vincolate al 31/12/2014.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 750.154,29, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		13.180.728,10	9.483.553,03	10.757.333,17
Impegni di competenza		13.133.955,23	9.207.251,31	10.007.178,88
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>		<b>46.772,87</b>	<b>276.301,72</b>	<b>750.154,29</b>

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	8.080.534,85
Pagamenti	(-)	6.549.647,31
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.530.887,54
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	2.676.798,32
Residui passivi	(-)	3.457.531,57
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-780.733,25
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>750.154,29</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	7.825.043,97	5.993.074,32	5.594.113,23
Entrate titolo II	1.347.824,53	558.424,38	341.061,50
Entrate titolo III	1.353.429,45	1.348.344,98	1.390.471,82
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>10.526.297,95</b>	<b>7.899.843,68</b>	<b>7.325.646,55</b>
Spese titolo I (B)	10.219.179,93	7.365.892,08	6.447.847,24
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	360.345,15	402.669,87	417.592,14
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>-53.227,13</b>	<b>131.281,73</b>	<b>460.207,17</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)			2.923,40
FPV di parte corrente finale (-)			823.393,86
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-820.470,46</b>
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	125.230,00	27.312,00	0,00
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>	<b>100.000,00</b>	<b>350.000,00</b>	<b>256.726,88</b>
Contributo per permessi di costruire	100.000,00	350.000,00	256.726,88
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>96.183,01</b>	<b>0,00</b>
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)		96.183,01	
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>172.002,87</b>	<b>412.410,72</b>	<b>-103.536,41</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	1.030.718,79	1.081.087,78	1.934.544,69
Entrate titolo V **	927.726,00	0,00	582.378,43
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>1.958.444,79</b>	<b>1.081.087,78</b>	<b>2.516.923,12</b>
Spese titolo II (N)	1.858.444,79	936.067,79	2.226.976,00
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>100.000,00</b>	<b>145.019,99</b>	<b>289.947,12</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	100.000,00	350.000,00	256.726,88
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	96.183,01	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	108.797,00	959.547,49

\* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.



\*\* categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	8	
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed Internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	504.594,45	504.594,45
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	627.521,10	627.521,10
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi da alienazioni, anche di alloggi e.r.p.	537.735,00	537.735,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	133.071,81	133.071,81
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui (da reimputazione per riaccertamento str. 2014)	582.378,43	582.378,43
<b>Totale</b>	<b>2.385.300,79</b>	<b>2.385.300,79</b>

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
	9
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	237.173,45
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	239.509,96
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	193.683,00
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>670.366,41</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	28.467,30
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>28.467,30</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>641.899,11</b>



### Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un di Euro 201.071,28, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			2.485.283,24
RISCOSSIONI	2.229.376,83	8.080.534,85	10.309.911,68
PAGAMENTI	3.420.736,09	6.549.647,31	9.970.383,40
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			2.824.811,52
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.824.811,52
RESIDUI ATTIVI	289.300,69	2.676.798,32	2.966.099,01
RESIDUI PASSIVI	237.100,46	3.457.531,57	3.694.632,03
<i>Differenza</i>			-728.533,02
<i>FPV per spese correnti</i>			823.393,86
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			1.071.813,36
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			201.071,28

Nei residui attivi sono compresi euro 750.154,29 derivanti da accertamenti di tributi (addizionale comunale IRPEF) effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
			11
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	405.293,52	673.393,03	201.071,28
di cui:			
a) parte accantonata			794,31
b) Parte vincolata	42.800,46		1.600,00
c) Parte destinata			169.450,57
e) Parte disponibile (+/-) *	362.493,06	673.393,03	29.226,40

\* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.



La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.600,00
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>1.600,00</b>

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	794,31
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>794,31</b>

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale	33521,23	393.000,00			533.026,26	959.547,49
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>33.521,23</b>	<b>393.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>533.026,26</b>	<b>959.547,49</b>

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.



### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
			12	
<b>Gestione di competenza</b>			<b>2015</b>	
Totale accertamenti di competenza (+)			10.757.333,17	
Totale impegni di competenza (-)			10.007.178,88	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>			<b>750.154,29</b>	
<b>Gestione dei residui</b>				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)				
Minori residui attivi riaccertati (-)			1.902.627,07	
Minori residui passivi riaccertati (+)			2.575.358,25	
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>			<b>672.731,18</b>	
<b>Riepilogo</b>				
SALDO GESTIONE COMPETENZA			750.154,29	
SALDO GESTIONE RESIDUI			672.731,18	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO			959.547,49	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO			148.951,53	
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>			<b>2.531.384,49</b>	

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione;

	11b iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	4.421.304,59	2.229.376,83	289.300,69	- 1.902.627,07
Residui passivi	6.233.194,80	3.420.796,09	237.100,46	- 2.575.358,25



**VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO**

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

<b>SALDO FINANZIARIO 2015</b>	<b>13</b>
	Competenza mista
1 ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	9.337.000,00
2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	8.870.000,00
3 SALDO FINANZIARIO	467.000,00
4 SALDO OBIETTIVO 2015	- 188.000,00
5 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	-
6 Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	-
7 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	-
8 SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	- 188.000,00
9 DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	655.000,00

L'ente ha provveduto in data 31.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.



**ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE**

**Entrate Tributarie**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>			
			14-15-16
	2013	2014	2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	2.255.510,00	1.603.439,22	1.516.400,00
I.M.U. recupero evasione	403.622,75	331.981,00	183.823,78
I.C.I. recupero evasione	215.118,59	50.501,25	52.828,25
T.A.S.I.		1.067.169,62	1.100.373,86
Addizionale I.R.P.E.F.	1.750.000,00	1.816.000,00	1.833.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	72.408,14	71.139,81	69.862,16
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	3.035,61	489,91	
<b>Totale categoria I</b>	<b>4.699.695,09</b>	<b>4.940.720,81</b>	<b>4.756.288,05</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP			
TARI	1.918.075,00		
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	2.375,70	134,16	2.857,93
Tassa concorsi	237,56	13,42	285,78
<b>Totale categoria II</b>	<b>1.920.688,26</b>	<b>147,58</b>	<b>3.143,71</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.204.660,62	1.052.205,93	834.681,47
Sanzioni tributarie			
<b>Totale categoria III</b>	<b>1.204.660,62</b>	<b>1.052.205,93</b>	<b>834.681,47</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>7.825.043,97</b>	<b>5.993.074,32</b>	<b>5.594.113,23</b>

### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati parzialmente conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni Iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	657.159,00	236.652,03	36,01%	182.677,25	77,19%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	500,00	2.857,93	571,59%	2.587,93	90,55%
Recupero evasione altri tributi	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>657.659,00</b>	<b>239.509,96</b>	<b>36,42%</b>	<b>185.265,18</b>	<b>77,35%</b>

Sono stati emessi accertamenti IMU per euro 331.981,00 per imposte, sanzioni e interessi e sono stati contabilizzati nel rendiconto 2015 accertamenti e relative entrate solo per gli importi volontariamente versati dal contribuente pari a euro 183.823,78. La differenza è stata dichiarata insussistente. Tuttavia, l'insussistenza di che trattasi non ha fatto venir meno il credito dell'Ente.

Si invitano i competenti uffici a fornire al Collegio l'elenco dettagliato degli accertamenti, distinguendo tra quelli definitivi e quelli oggetto di contenzioso, nonché gli incassi intervenuti nel frattempo.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	335.640,00	100,00%
Residui riscossi nel 2015	3.659,00	1,09%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	331.981,00	98,91%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	53.974,78	
Residui totali	53.974,78	

### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
384.366,72	600.514,81	342.302,51

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	Importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2015	256.726,88	69,29%	21,28%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

Non vi sono somme a residuo per contributo per permesso di costruire.



### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.122.591,23	172.965,26	96.409,71
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	191.265,69	366.511,86	215.357,37
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	33.967,61	18.947,26	29.294,42
<b>Totale</b>	<b>1.347.824,53</b>	<b>558.424,38</b>	<b>341.061,50</b>

### Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015 sono le seguenti:


ENTRATE EXTRATRIBUTA	23
	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	465.014,10
Proventi dei beni dell'ente	463.179,26
Interessi su anticipi e crediti	2.029,77
Utili netti delle aziende	78.419,47
Proventi diversi	381.829,22
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>1.390.471,82</b>

Il Collegio dei revisori invita l'Ente a procedere con la massima urgenza alla bollettazione relativa al servizio di illuminazione votiva relativamente agli esercizi 2015 e 2016, rilevando che il mancato invio delle richieste entro il termine di prescrizione è fonte di danno erariale.

### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente.



Rendiconto 2015	Proventi	Costi	Saldo
Casa riposo anziani	51.080,00	90.636,95	-39.556,95
Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	40.220,00	0	40.220,00
Concessioni sale comunali	2.745,75	0	2.745,75
Impianti sportivi	43.262,12	75.662,17	-32.400,05



### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	201.476,00	254.496,00	193.683,00
riscossione	-	-	101.240,49
% riscossione	0,00%	0,00%	52,27%

La funzione di Polizia Locale è in capo all'Unione dei Comuni del Medio Brenta, che provvede a trasferire al Comune di Cadoneghe la quota di competenza delle sanzioni riscosse.

Relativamente all'accertamento per l'esercizio 2013, la riscossione è avvenuta con reversale n. 1604 del 11.12.2014 per euro 201.476,00, importo ridotto di euro 31.900,07 per insussistenza.

Relativamente all'accertamento per l'esercizio 2014, la riscossione è avvenuta con reversali n. 1699 del 12.11.2015 e n. 2322 del 15.12.2015.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA		
	25 Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	254.496,00	193.683,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00
entrata netta	254.496,00	193.683,00
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	254.496,00	100,00%
Residui riscossi nel 2015	254.496,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	92.442,51	100,00%
Residui totali	92.442,51	100,00%

### Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	4.242,98	17,37%
Residui riscossi nel 2015	3.087,98	12,64%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.155,00	4,73%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	24.421,71	100,00%
Residui totali	24.421,71	100,00%

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
	2013	2014	2015
01 - Personale	1.727.196,68	1.602.190,84	1.176.632,36
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	47.172,19	34.827,69	31.166,74
03 - Prestazioni di servizi	4.634.689,92	2.651.662,61	2.015.299,81
04 - Utilizzo di beni di terzi	40.631,00	31.906,96	32.809,36
05 - Trasferimenti	3.412.766,78	2.686.229,39	2.860.192,18
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	225.563,97	253.982,13	233.887,70
07 - Imposte e tasse	113.968,00	95.968,74	69.391,79
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	17.191,39	9.123,72	28.467,30
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
<b>Totale spese correnti</b>	<b>10.219.179,93</b>	<b>7.365.892,08</b>	<b>6.447.847,24</b>

La riduzione del costo per lavoro dipendente tra il 2013 e il 2014 è dovuta a cessazioni di personale non sostituito e alla cessazione di personale a tempo determinato.

La diminuzione a decorrere dal 2015 è dovuta alla mobilità di tredici dipendenti all'Unione dei Comuni del Medio Brenta in seguito all'avvenuto trasferimento a tale ente di funzioni comunali. Nel corso dell'esercizio sono inoltre cessate due figure professionali.



### Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato: nessun dipendente a tempo determinato in servizio durante l'anno 2015;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL., in quanto non è presente tale tipologia di personale.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

L'incidenza percentuale della spesa del personale relativa all'anno 2015 sulla spese correnti del medesimo esercizio è superiore rispetto a quella del triennio di riferimento. Tuttavia, in merito ai tale limite, si precisa che con decreto legge 113 del 2016 è stata disposta l'abrogazione della lettera a) del comma 557 dell'art. 1 della legge 296/2006.

<b>Spese per il personale</b>		
		29
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
spesa intervento 01	1.696.190,91	1.176.632,36
spese incluse nell'int.03	4.666,67	1.690,30
irap	111.952,00	69.391,79
altre spese incluse	931.639,22	1.323.618,70
<b>Totale spese di personale</b>	<b>2.744.448,80</b>	<b>2.571.333,15</b>
spese escluse	94.836,17	56.122,83
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>2.649.612,63</b>	<b>2.515.210,32</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>10.044.605,06</b>	<b>7.931.370,80</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>26,38%</b>	<b>31,71%</b>

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.176.632,36
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	1.323.618,70
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	69.391,79
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	-56.122,83
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.690,30
17	Altre spese (specificare):	
	<b>Totale</b>	<b>2.515.210,32</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:



Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		31
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	0,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	0,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	0,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00
9	Incentivi per la progettazione	0,00
10	Incentivi recupero ICI	0,00
11	Diritto di rogito	0,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e/o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	0,00
	<b>Totale</b>	

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 12 del 04.04.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

E' stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente con deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 25 novembre 2015.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 28.04.2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.



Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
			32
Dipendenti (rapportati ad anno)	47	46	33
spesa per personale	1.694.586,59	1.596.933,99	1.191.591,62
spesa corrente	10.219.179,93	7.365.892,08	6.447.847,24
<i>Costo medio per dipendente</i>	<b>36.055,03</b>	<b>34.715,96</b>	<b>36.108,84</b>
<b>Incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	16,58%	21,68%	18,48%

### Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	224.656,14	223.452,87	218.042,19
Risorse variabili	52.801,69	55.563,15	42.683,42
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-2.258,18	1.596,86	-1.668,59
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	-93.552,63	-93.552,63	-139.163,77
<b>Totale FONDO</b>	<b>181.647,02</b>	<b>187.060,25</b>	<b>119.893,25</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	25.676,38	28.661,75	20.879,92
Percentuale Fondo su spese intervento 01	10,5%	11,7%	10,2%

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro.

L'importo degli incarichi è infatti pari a euro 4.185,00.

### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	36.690,55	84,00%	5.870,49	6.160,00	-289,51
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	89.665,68	80,00%	17.933,14	60,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione	46.900,00	50,00%	23.450,00	1.690,30	0,00

Si evidenzia che l'Ente nel complesso rispetta i vincoli legislativi. A questo proposito, la Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro-

#### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 60,00 (sessanta/00) come da prospetto allegato al rendiconto.

#### **Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

**Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

L'Ente non ha assunto spese per incarichi di questo tipo, in quanto la funzione Servizi Informativi è tra quelle trasferite all'Unione dei Comuni del Medio Brenta.



### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 233.887,70 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 3,703%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 28.428,59

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,581%.



### Spese in conto capitale

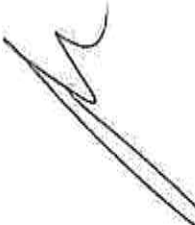
Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

#### Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Sono state impegnate spese esclusivamente per acquisizioni conseguenti ad espropriazione per pubblica utilità.

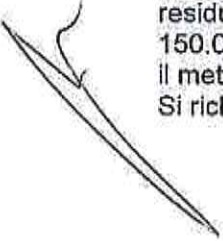
#### Limitazione acquisto mobili e arredi



Si rileva che l'ente ha superato nell'anno 2015 il limite disposto dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228 per acquisto mobili e arredi e che non è stato chiesto alcun parere al Collegio dei Revisori, pur essendo ciò previsto dalla suddetta disposizione di legge. Si prende atto che, in risposta alle richieste di chiarimento in merito, i Responsabili dei Servizi Sviluppo Territoriale e Sviluppo Sostenibile hanno dichiarato che tali acquisti sono stati motivati in relazione "al mantenimento delle necessarie condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro, secondo la normativa in materia ... in particolare mantenimento in efficienza delle attrezzature che non erano più rispondenti a normativa e di garantire gli spazi funzionali a fronte della prevista presenza di un maggior numero di lavoratori, per la tutela della sicurezza degli stessi", non indicando tuttavia la normativa e i relativi obblighi al cui rispetto sarebbero stati finalizzati tali acquisti.

**VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**



L'ente alla chiusura dell'esercizio 2015 non ha accantonato somme a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità - che per pari importo vincolerebbero l'utilizzo dell'avanzo. Il totale dei residui attivi - fatti salvi quelli esclusi dal calcolo - si collocano in un importo compreso tra 150.000,00 e 200.000,00 euro. La percentuale non riscossa ammonta al 5,2%, calcolato con il metodo della media semplice.

Si richiede a codesto Ente di non applicare l'avanzo sino all'incasso di tali residui.



## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	2,58%	2,88%	2,23%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	6.150.848,96	6.718.229,81	6.315.559,94
Nuovi prestiti (+)	927.726,00		
Prestiti rimborsati (-)	-360.345,15	-402.669,87	-417.592,14
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (per ricalcolo residuo al 31,12)			-113.127,26
<b>Totale fine anno</b>	<b>6.718.229,81</b>	<b>6.315.559,94</b>	<b>5.784.840,54</b>
Nr. Abitanti al 31/12	16.153,00	16.264,00	16.206,00
Debito medio per abitante	415,91	388,32	356,96

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	225.583,97	253.982,13	233.887,70
Quota capitale	360.345,15	402.669,87	417.592,14
<b>Totale fine anno</b>	<b>585.909,12</b>	<b>656.652,00</b>	<b>651.479,84</b>

### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 anticipazioni di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

### Contratti di leasing

L'Ente non ha sottoscritto contratti di leasing.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 43 del 29.04.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 87 del 22.06.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.



Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.324.957,10	1.324.957,10
di cui Tarsu/tari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.249,79	48.249,79
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.143,23	40.143,23
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.541,65	34.541,65
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.601,58	5.601,58
Titolo III	65.017,55	1.888,41	790,00	52.837,27	138.656,76	527.225,12	786.415,11
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.421,71	24.421,71
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.442,51	92.442,51
Tot. Parte corrente	65.017,55	1.888,41	790,00	52.837,27	138.656,76	1.892.325,45	2.151.515,44
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	212.017,90	212.017,90
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.520,69	27.520,69
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	547.176,41	547.176,41
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	759.194,31	759.194,31
Titolo VI	638,46	1.560,00	0,00	15.000,00	12.912,24	25.278,56	55.389,26
<b>Totale Attivi</b>	<b>65.656,01</b>	<b>3.448,41</b>	<b>790,00</b>	<b>67.837,27</b>	<b>161.569,00</b>	<b>2.676.798,32</b>	<b>2.956.099,01</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	0,00	568,48	17,00	7.346,01	60.248,16	1.724.647,29	1.792.826,94
Titolo II	60.238,15	3.787,97	24.074,91	5.159,78	44.012,94	1.582.771,98	1.720.045,73
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	15.848,40	1.552,80	4.807,82	1.871,08	7.766,96	150.112,30	181.759,36
<b>Totale Passivi</b>	<b>76.086,55</b>	<b>6.909,25</b>	<b>28.699,73</b>	<b>14.376,87</b>	<b>112.028,06</b>	<b>3.457.531,57</b>	<b>3.694.632,03</b>



## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 10.000,00 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2013	2014	2015
<b>Articolo 194 T.U.E.L.:</b>			
- lettera a) - sentenze esecutive	3.146,00	232.137,88	10.000,00
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>3.146,00</b>	<b>232.137,88</b>	<b>10.000,00</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

<b>Evoluzione debiti fuori bilancio</b>			
			43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015	
3.146,00	232.137,00	10.000,00	
<b>Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti</b>			
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015	
10.526.297,95	7.899.843,68	7.325.646,55	
0,03%	2,94%	0,14%	

### Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio né segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento, come da attestazione del Responsabile dei Servizi Affari Generali in data 28.06.2016.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

### Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali

**E' stato verificato il rispetto:**

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

In merito alla Società affidataria in house il Collegio invita l'Ente ad effettuare il controllo sulla stessa nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, commi 611 e ss., della legge 23.12.2014 n. 190, è stato approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate con decreto sindacale n. 29 del 30.03.2015 e successivamente integrato con decreto sindacale 114 del 07.12.2015. Con particolare riferimento alla Società Seta Spa, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 103 del 24.11.2016 si è espresso a favore della fusione per incorporazione di SETA Spa in ETRA Spa.

Con successiva deliberazione n. 136 del 16 dicembre 2016 il Consiglio Comunale ha formulato alcuni indirizzi in merito alle partecipazioni indirette di ETRA Spa.

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.



### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'Ente.

La media annuale dell'anno 2015 evidenzia che i pagamenti sono avvenuti 7 giorni prima della scadenza.

Il comma 4 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

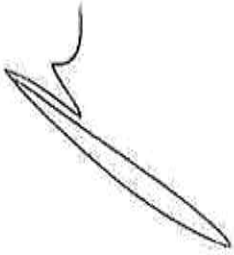
Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione, nella verifica della corretta applicazione della procedura di cui al comma 4, segnala che non è stata fatta la relativa comunicazione. Si evidenzia comunque – come da attestazione del Responsabile dei Servizi Finanziari – che non sono pervenute richieste di pagamento di interessi di mora.

**PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.



**RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere Cassa di Risparmio del Veneto

Economo Rag. Vasco Saretta

Concessionari: Abaco Spa

Consegnatari beni: Responsabili di servizi del Comune



## PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il risultato della gestione operativa nel 2015 è migliorato rispetto a quello del 2014. Il risultato economico di esercizio del 2014 è stato superiore solo in ragione di maggiori proventi di natura straordinaria.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 78.419,47 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi	Oneri
SETA spa	5,42	78.419,47	0

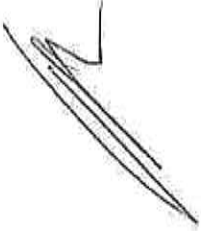
**CONTO DEL PATRIMONIO**

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.



## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.



**RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Il Collegio dei Revisori evidenzia che non è stato adottato il piano ex art. 2, comma 594 della legge 244/2007 e, conseguentemente, sollecita l'Ente a provvedere quanto prima alla redazione dello stesso e alla conseguente trasmissione della relazione di cui al successivo comma 597 agli organi di controllo interno e alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.



## CONCLUSIONI


Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si invita caldamente l'Ente a vincolare l'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione (residui attivi di dubbia esigibilità, passività potenziali probabili)

### L'ORGANO DI REVISIONE

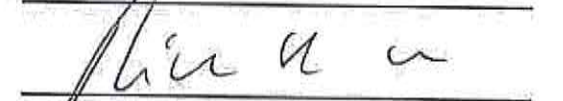
Dott. Maurizio Interdonato - Presidente

Dott. Riccardo Da Re

Dott. Antonio Olivato



---



---

Assente Giustificato

---



10  
11  
12  
13  
14  
15  
16  
17  
18  
19  
20  
21  
22  
23  
24  
25  
26  
27  
28  
29  
30  
31  
32  
33  
34  
35  
36  
37  
38  
39  
40  
41  
42  
43  
44  
45  
46  
47  
48  
49  
50  
51  
52

BARRATO

